GENERALE AUMENTO DEGLI ORDINATIVI E DELL'ATTIVITÀ

Indagine congiunturale costruzioni
Ticino, luglio e secondo trimestre 2017

Nel corso del secondo trimestre del 2017 l'attività del settore delle costruzioni acquista tonicità grazie all'impulso positivo proveniente dalla crescita degli ordinativi. Il miglioramento congiunturale non si è ancora manifestato sui livelli d'impiego, che sono ancora in contrazione, né sulla già delicata situazione reddituale delle imprese, che però tende a stabilizzarsi. Questa tendenza positiva coinvolge tutti i sottocomparti a esclusione del genio civile, che da inizio anno attraversa una fase sottotono.
In prospettiva gli operatori restano comunque prudenti.

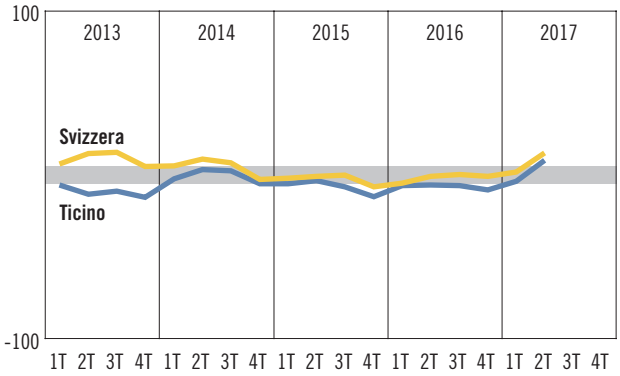
Costruzioni

Nel corso del secondo trimestre dell'anno il settore delle costruzioni ticinese acquista dinamismo. Infatti, l'attività è in aumento grazie all'impulso positivo proveniente dalla crescita degli ordinativi. Inoltre, la quota parte del fatturato dedicato alle opere di ristrutturazione e manutenzione è del 40% (era del 38% lo stesso trimestre dello scorso anno), e le capacità tecniche di produzione, giudicate consone alle esigenze, sono sfruttate a un grado del 68%. La maggior vivacità settoriale si ripercuote positivamente sulla situazione reddituale delle imprese, che risulta complessivamente più stabile rispetto al passato: infatti, il 72% degli imprenditori rileva una situazione reddituale inalterata, l'11% un miglioramento e il 17% un peggioramento (quote che lo scorso anno erano rispettivamente del 59%, 14% e 27%). Ciò nonostante, il 25% delle imprese contattate comunica una nuova flessione degli effettivi, a fronte del 65% che ne dichiara stabilità e del 10% che ne segnala un aumento (quote in linea con quelle registrate negli ultimi due anni). In tale contesto, la situazione degli affari di luglio è giudicata positiva dal 33% degli operatori, neutra dal 53% e negativa dal 14%.
Con riserve di lavoro per 5,5 mesi, gli operatori **prevedono** per i prossimi tre mesi un lieve calo delle commesse e una stabilità dell'attività, non escludendo possibili correzioni al ribasso degli effettivi e un peggioramento della situazione reddituale. A sei mesi la situazione degli affari dovrebbe risultare inalterata.

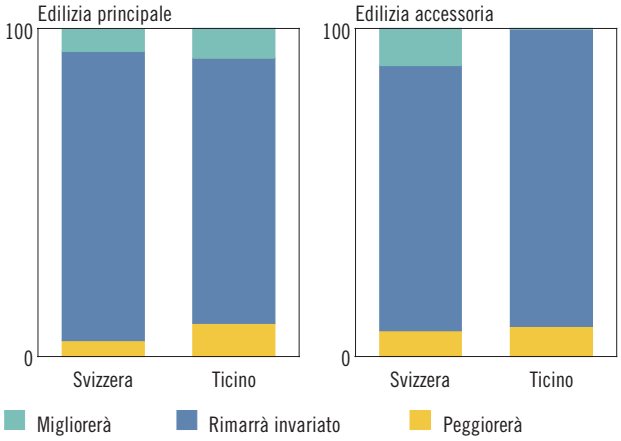
Edilizia principale

Come già rilevato a inizio anno, l'evoluzione congiunturale dell'edilizia acquista tonicità. Infatti, l'aumento delle commesse ossigena ulteriormente il sottocomparto che, per il secondo periodo consecutivo, registra un lieve aumento dell'attività (dopo diversi trimestri in flessione). La quota parte del fatturato relativa ai lavori di ristrutturazione e ma-

F. 1
Andamento dell'attività nelle costruzioni rispetto al trimestre precendente (saldo dei valori lisciati), in Svizzera e in Ticino, per trimestre, dal 2013



F. 2
Prospettive sull'andamento degli affari nelle costruzioni per il semestre seguente (in %), in Svizzera e in Ticino, nel luglio 2017

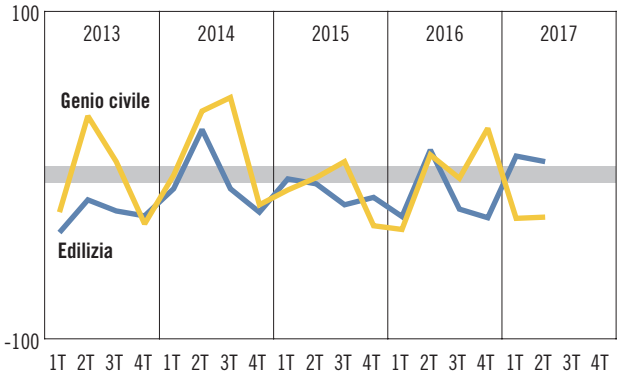


nutenzione si attesta al 39% e le capacità tecniche di produzione, giudicate adeguate alle necessità, sono sfruttate a un grado del 70%. Ciononostante, il miglioramento della fase congiunturale non si ripercuote ancora appieno sul livello degli effettivi, che registra un nuovo calo, e neppure sulla situazione reddituale delle imprese, che tuttavia ritrova perlomeno stabilità. In tale contesto, la situazione degli affari è giudicata positiva dal 35% degli imprenditori, neutra dal 49% e negativa dal 16%. Per contro, le aziende del genio civile, che negli anni passati si sono dimostrate più dinamiche rispetto a quelle edili, nei primi due trimestri del 2017 accusano una flessione dell'attività e degli ordinativi. In questo periodo, l'impiego è ancora calato e la situazione reddituale è peggiorata. In tale contesto, la situazione degli affari di luglio è valutata neutra dal 68% degli imprenditori, positiva dal 10% e negativa dal 22%.
Forti di riserve di lavoro per 6,8 mesi, gli imprenditori dell'edilizia **prevedono**: per i prossimi tre mesi cali degli ordini, dell'attività e dell'impiego, nonché un peggioramento della situazione reddituale; per i prossimi sei mesi una situazione degli affari inalterata. Per contro, gli operatori del genio, che hanno riserve di lavoro per 4,7 mesi, si attendono: a tre mesi stabilità degli ordini, una lieve ripresa dell'attività, livelli d'impiego inalterati e un nuovo deterioramento della situazione reddituale; a sei mesi un graduale miglioramento degli affari.

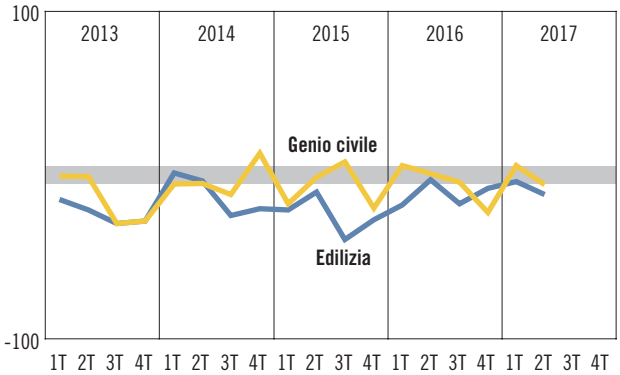
Edilizia accessoria

Nel corso del secondo trimestre l'attività di tutto il sottocomparto è aumentata. Per le aziende dedite ai lavori di completamento si tratta di un'accelerazione della ripresa avvertita a inizio anno, per quelle d'istallazione si tratta di un ritrovato dinamismo dopo la fase di stabilità osservata tra il quarto trimestre del 2016 e il primo del 2017. Per entrambe le tipologie, la già delicata situazione reddituale delle aziende ritrova quantomeno stabilità, e la situazione degli affari di luglio è giudicata complessivamente positiva. Tuttavia, se nelle aziende d'istallazione l'impiego seguita ad aumentare, nelle aziende di completamento gli effettivi continuano a diminuire.
Forti di riserve di lavoro per 4,5 mesi, gli operatori delle aziende d'istallazione **prevedono** a tre mesi un aumento degli ordini e dell'attività, e a sei mesi una situazione degli affari inalterata. Per contro, gli operatori delle aziende di completamento, con riserve di lavoro per 3,7 mesi, prevedono stabilità degli ordini e dell'attività, e a sei mesi un lieve peggioramento degli affari.

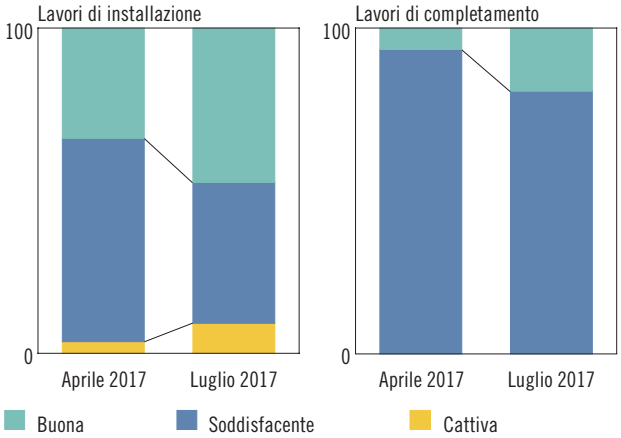
F. 3
Andamento dell'attività nell'edilizia principale rispetto al trimestre precedente (saldo), in Ticino, per trimestre, dal 2013



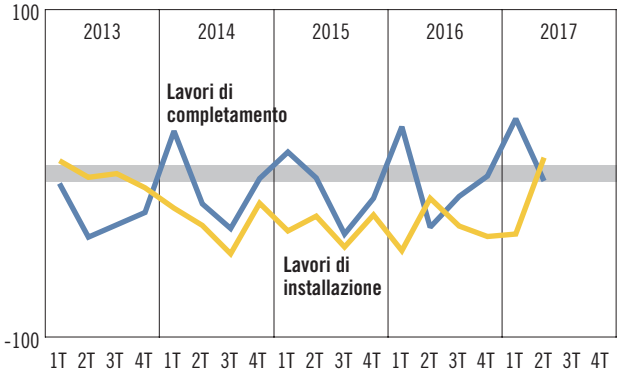
F. 4
Prospettive sulla richiesta di prestazioni nell'edilizia principale per il trimestre seguente (saldo), in Ticino, per trimestre, dal 2013



F. 5
Pareri sulla situazione degli affari nell'edilizia accessoria (in %), in Ticino, da aprile 2017



F. 6
Prospettive sulla richiesta di prestazioni nell'edilizia accessoria per il trimestre seguente (saldo), in Ticino, per trimestre, dal 2013



GENERALE AUMENTO DEGLI ORDINATIVI E DELL'ATTIVITÀ
Indagine congiunturale costruzioni
Ticino, luglio e secondo trimestre 2017

L'opinione

Lasciato alle spalle il trimestre invernale, come spesso avviene, il secondo trimestre di ogni anno denota una rinnovata tonicità nel settore della costruzione, seppure con differenze abbastanza importanti tra il comparto dell'edilizia e quello del genio civile. Quest'ultimo sta vivendo maggiori difficoltà rispetto all'edilizia, sia a livello di attività, sia di riserve di lavoro. Va comunque detto che, in un contesto limitato come quello ticinese e per di più in un lasso di tempo ristretto come quello trimestrale, basta l'apertura o la chiusura di pochi cantieri del genio civile (solitamente imponenti in quanto a mole di lavoro) per invertire la tendenza statistica di questi indicatori. Dunque occorre prudenza nelle valutazioni. L'indagine del KOF mostra altresì un lieve incremento nel comparto dedicato alle opere di ristrutturazione e manutenzione e questo aspetto è secondo me positivo in quanto traccia la via di quelle che potrebbero essere le tendenze a medio e lungo termine. I tassi d'interesse permangono bassi e l'investimento nell'immobiliare per accedere alla propria abitazione continua pertanto ad essere interessante. Tra gli incentivi che potrebbero anche veicolare nuovi investimenti nell'edilizia auspico una fiscalità più leggera per i proprietari e la promozione della costruzione sostitutiva, che consiste nella possibilità di demolire i vecchi edifici ricostruendone di moderni sfruttando perlomeno le dimensioni originarie.

Nicola Bagnovini
Direttore della
Società svizzera impresari
costruttori (SSIC-Ti)

Fonte statistica

Quasi tutte le domande delle indagini KOF sono di carattere qualitativo. Gli operatori esprimono un'opinione relativa all'evoluzione oppure allo stato di una variabile significativa dell'andamento dell'azienda nel proprio mercato, secondo in genere tre modalità di risposta (+, =, -).

Per l'analisi congiunturale, l'evoluzione di queste percentuali nel tempo è significativa, in quanto indica lo spostarsi degli operatori verso un'opinione più o meno positiva in riferimento al fenomeno osservato. Oltre all'evoluzione delle percentuali, è consuetudine utilizzare il saldo di opinione tra le due modalità estreme (+ e -), trascurando la modalità neutra (=). Infatti, il saldo tende a descrivere sinteticamente il senso preponderante di variazione della variabile analizzata. Nel caso di un saldo significativamente positivo (o negativo) alla domanda circa la variazione della cifra d'affari, si potrà concludere che tale variabile nel trimestre di riferimento sia verosimilmente aumentata (o diminuita). È fondamentale, comunque, considerare che questa conclusione sarà tanto più robusta quanto maggiore risulterà il saldo, in quanto esso e le sue variazioni sono sempre da intendere quali indicatori di tendenza e non quali variabili quantitative discrete.

Dati

Centro di ricerche congiunturali del Politecnico federale di Zurigo (KOF)

Commenti e grafici

Ufficio di statistica del Cantone Ticino

Informazioni

Oscar Gonzalez,
Settore economia, Ufficio di statistica
Tel: +41 (0) 91 814 50 34
oscar.gonzalez@ti.ch

Tema

09 Costruzioni e abitazioni